Anno 2021 Determinazione n. 134

**OGGETTO:** 

Determinazione a contrarre ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, per l'affidamento diretto, tramite "Trattativa Diretta" sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), relativo ai lavori di manutenzione e sistemazione del laboratorio Cryowaves sito presso l'Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna - Area della Ricerca CIG ZCC329131F CUP C52I13000140001

## **IL DIRETTORE**

**VISTO** 

il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'"*Istituto Nazionale di Astrofisica*" come "…ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e strutture operative distribuite sul territorio […], nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici";

**VISTO** 

il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";

**VISTA** 

la Legge del 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 238, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*" e, in particolare, l'articolo 1;

**VISTO** 

il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";

**VISTA** 

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 13 agosto 2015, numero 187, con la quale sono state conferite "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" e, in particolare, l'articolo 13, recante norme in materia di "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca*";

**VISTO** 

Il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 25 novembre 2016,

numero 276, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124":

**VISTA** 

la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*":

**VISTO** 

lo "Statuto" dell'"Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 25 maggio 2018, numero 42, emanato con Decreto Presidenziale del 15 febbraio 2018, numero 14, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e, in particolare, l'articolo 18, comma 5, il quale stabilisce che il Direttore di Struttura "coordina … le attività amministrative della Struttura secondo le direttive del Direttore Generale";

**VISTO** 

il "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7 del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed in particolare l'articolo 17, comma 1, il quale stabilisce che i Direttori di Struttura "…coordinano le attività amministrative della Struttura secondo gli atti di indirizzo emanati dal Direttore Generale";

**VISTO** 

il "Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004 numero 3 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 23 dicembre 2004 numero 300, integrato con Deliberazione del 8 gennaio 2005 "Integrazione al regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale" n. 100/05 pubblicato in GU, Serie Generale, n.31 del 07-02-2006;

**VISTO** 

il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, contenente "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11 che disciplina gli "Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione", e che dispone tra l'altro che, qualora "...non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale";

**VISTO** 

il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, contenente "*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*", convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012, numero 97, ed in particolare l'articolo 7 che ha

modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- "nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni-Quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti...";
- "le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207";
- "fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";

**VISTO** 

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, contenente "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*", convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare l'articolo 1, il quale ribadisce che:

"i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa";



- "ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto";
- "non sono comunque nulli i contratti stipulati tramite altra centrale di committenza a condizioni economiche più favorevoli";

**VISTO** 

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE ed è stato adottato il nuovo "Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione":

**VISTO** 

il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

**VISTO** 

in particolare l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la "rubrica" del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, in "Codice dei Contratti Pubblici", in luogo di "Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione";

**VISTO** 

l'articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, "*Codice dei Contratti Pubblici*", e successive modificazioni e integrazioni, il quale dispone che:

- "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

**VISTO** 

l'articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, "Codice dei Contratti Pubblici", e successive modificazioni e integrazioni, il quale stabilisce che "le stazioni appaltanti procedono agli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

**VISTO** 

l'articolo 37, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, "Codice dei Contratti Pubblici", e successive modificazioni e integrazioni, il quale stabilisce che: "le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo

inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori";

**VISTO** 

l'articolo 1, comma 120, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021*" il quale ha modificato l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, numero 296, innalzando a 5.000 euro la soglia di spesa al di sotto della quale è consentito derogare all'obbligo di ricorso al mercato elettronico:

**VISTA** 

il Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, convertito in legge n. 55 del 14 giugno 2019 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 17 giugno 2019, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2020 numero 55;

**VISTA** 

la Legge del 19 dicembre 2019, numero 157 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili";

**VISTA** 

la Legge del 27 dicembre 2019, numero 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

**VISTO** 

il Decreto Legge 16 luglio 2020 numero 76, contenente "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 numero 120;

**VISTA** 

la Legge 30 dicembre 2020, numero 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

**VISTO** 

Il Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77, contenente "Governance del Piano Nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021 numero 108;

**VISTO** 

il Decreto del Presidente dell'"*Istituto Nazionale di Astrofisica*" del 30 dicembre 2020, numero 14, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato quale Direttore dell'"*Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna*";

**VISTA** 

la Determina del Direttore Generale dell'"*Istituto Nazionale di Astrofisica*" del 30 dicembre 2020, numero 188, con la quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è

stato nominato Direttore dell'"*Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna*", a decorrere dal 1° gennaio 2021 e per la durata di un triennio, in conformità a quanto disposto dall'articolo 14, comma 3, lettera g), dello Statuto dell'"*Istituto Nazionale di Astrofisica*";

**VISTA** 

la "Richiesta di acquisizione di beni o servizi", presentata in data 22 luglio 2021 dal Dottore Fabrizio VILLA in qualità di responsabile del progetto di ricerca "iALMA" attivo presso dell'"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna, relativa ai lavori di sistemazione, modifica e aggiornamento impiantistico del laboratorio Cryowaves, sito presso l'Area della Ricerca;

**CONSIDERATE** 

le motivazioni legate sia alla tipologia di interventi, sia alla scelta del operatore economico, la società **CEFLA S.C.**, in particolare: "(...) a seguito dell'assegnazione della direzione OAS dei locali 105 a e 105 b ad uso delle attività Cryowaves e necessario procedere alla modifica e aggiornamento impiantistico dei locali stessi per renderli funzionali alle attività di ricerca";

"(...) la ditta in questione ha una conoscenza approfondita dell'impiantistica dei locali sia elettrica che di condizionamento ed ha grande esperienza delle tipologie di lavori richiesti";

**CONSIDERATO** 

che il medesimo operatore economico ha già effettuato lavori di manutenzione presso alcuni locali dell'"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna", oggetto della "Trattiva Diretta MEPA" numero 1648293 del 26 aprile 2021 e successivo "Atto di sottomissione per la variazione in aumento entro il "quinto d'obbligo" del 03 giugno;

**CONSIDERATO** 

che il citato affidamento è stato avviato in esecuzione della determinazione numero 67 del 26 aprile 2021;

**VISTO** 

che, come da citata determinazione, sulla base di una programmazione più generale, l'operatore economico **CEFLA S.C** "(...) potrebbe effettuare, nel corrente e nel prossimo anno, analoghi lavori di manutenzione od installazione presso i locali dell'"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna";

**CONSIDERATA** 

in ogni caso, la diversa tipologia di lavori (categorie SOA OS28 - impianti termici e di condizionamento e OS30 - impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi) rispetto al precedente affidamento (categoria SOA OG11 – impianti tecnologici);

**ACCERTATA** 

l'impossibilità, per ragioni legate sia a differenti progetti di ricerca sui quali imputare la spesa sia alla quantificazione della stessa, di programmare - alla data del precedente affidamento - i lavori in oggetto;

**RILEVATA** 

pertanto, per le ragioni sopra esposte, l'esigenza di concludere uno specifico affidamento;

#### **ATTESO**

che, ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e dell'articolo 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ad oggi non sono attive Convenzioni stipulate da operatori economici con la "Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici Società per Azioni (CONSIP)", per l'affidamento di lavori di manutenzione impianti uguali o analoghe a quella innanzi specificata;

## **CONSIDERATO**

invece che, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 luglio 2012, numero 94, alla data di oggi, per l'affidamento della fornitura in argomento è possibile ricorrere al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)", in quanto le tipologie di lavori richieste sono contemplate nel bando di abilitazione allo stesso "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)", denominato "Lavori di manutenzione Opere Specializzate";

## **CONSIDERATO**

altresì che, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 luglio 2012, numero 94, alla data del 27 marzo 2018, il "*Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)*" prevede la funzionalità denominata "*Trattativa Diretta*", la quale consente alle Stazioni Appaltanti di negoziare le condizioni contrattuali dell'acquisto e il prezzo di aggiudicazione direttamente con un unico Operatore Economico, in vista del successivo affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, "*Codice dei Contratti Pubblici*", e successive modificazioni e integrazioni;

#### **ATTESO**

che in data 06 settembre 2021 è stata avviata telematicamente, per le ragioni su esposte, attraverso il "*Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione* (*MEPA*)" la "*Trattativa Diretta*" numero 1817575, relativa ai lavori in argomento, con l'operatore economico CEFLA S.C., identificato con codice fiscale 00293150371 e partita IVA numero 00499791200, e sede legale in via Selice Provinciale n. 23/A, 40026, Imola (BO);

## **VISTA**

l'offerta presentata, in data 07 settembre 2021, dall'operatore economico CEFLA S.C. in relazione alla "*Trattativa Diretta*" numero 1817575, per un corrispettivo complessivo stabilito in € 36.022,00 (euro trentaseimilaventidue,00), con specifica relativa all'indicazione dei costi della manodopera e sicurezza aziendale ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e successive modificazioni e integrazioni, al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), all'aliquota vigente;

#### **VISTO**

il "Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) on line" numero INPS\_26532004, valido fino all'11 ottobre 2021, dal quale risulta che l'operatore economico CEFLA S.C., è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL;

# **VERIFICATO**

che a carico dell'operatore economico **CEFLA S.C.,** alla data del 25 agosto 2021, nel "*Casellario delle imprese*", gestito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione

(ANAC), risultano le annotazioni relative alle variazioni ai sensi dell'art. 74 comma 6 Decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207;

**VISTO** 

il "**Documento di verifica di autocertificazione**" numero PV5024003 del 25 agosto 2021 rilasciato telematicamente dal Registro imprese – Archivio Ufficiale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA), il quale attesta che l'operatore economico **CEFLA S.C** è regolarmente iscritto alla CCIAA di Bologna per la categoria di attività oggetto del presente provvedimento;

**VISTI** 

il certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato ed il certificato del Casellario giudiziale rilasciati dalla Procura di Bologna in data 05 giugno 2021, relativi rispettivamente all'operatore economico **CEFLA S.C** ed ai soggetti aventi rappresentanza legale dello stesso, tutt'ora in corso di validità;

**ACCERTATA** 

la regolarità fiscale dell'operatore economico **CEFLA S.C**, come si evince dalla comunicazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Emilia Romagna - Ufficio Grandi Contribuenti del 24 marzo 2021, tutt'ora in corso di validità;

**CONSIDERATO** 

il positivo riscontro, come da nota rilasciata dalla competente Agenzia Regionale per il Lavoro – Emilia Romagna, prot. numero 2021-r\_emiroAOO\_LV-0052385 del 16 luglio 2021, ai sensi dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, recante "Norme *per il diritto al lavoro dei disabili*", relativo all'operatore economico **CEFLA S.C.**;

**ACCERTATO** 

il possesso di pregresse esperienze analoghe a quelle oggetto del presente affidamento, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 delle Legge 11 settembre 2020 numero 120, come da dichiarazione sostitutiva del 25 agosto 2021 prodotta dall'operatore economico **CEFLA S.C.** in merito all'attestazione SOA;

**VALUTATA** 

la possibilità di non richiedere la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, sulla base della comprovata solidità del citato operatore economico e della delibera ANAC numero 24 del 27 febbraio 2019;

**ACQUISITE** 

le necessarie autocertificazioni dell'operatore economico **CEFLA S.C**, attraverso lo strumento del DGUE firmato digitalmente in data 30 luglio 2021 e trasmesso a mezzo email istituzionale;

**VISTA** 

la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 dicembre 2020, numero 103, con la quale è stato approvato il Bilancio Annuale di Previsione dell'"*Istituto Nazionale di Astrofisica*" relativo all'Esercizio Finanziario 2021;

**ACCERTATA** 

la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa;

#### **DETERMINA**

**Articolo 1.** Per le motivazioni esposte in premessa, di procedere - ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, come derogato dall' articolo 1, comma 2, lettera a), del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, - all'affidamento diretto, tramite "*Trattativa Diretta*" sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (*MEPA*), relativo ai lavori di manutenzione e sistemazione del laboratorio *Cryowaves* sito presso l'Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna - Area della Ricerca.

**Articolo 2.** Di autorizzare l'affidamento specificato nell'articolo 1 della presente Determinazione all'Operatore Economico **CEFLA S.C,** per un importo complessivo pari a € **36.022,00** (euro trentaseimilaventidue,00), al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto, all'aliquota vigente.

**Articolo 3.** Di individuare il "*Responsabile Unico del Procedimento*" per la fornitura descritta nell'articolo 1 della presente Determinazione, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, nel Dottore **Fabrizio VILLA**, in qualità di responsabile del progetto di ricerca "*iALMA*".

**Articolo 4.** Di autorizzare l'impegno della relativa spesa complessiva lorda pari ad € **43.946,84 (euro quarantatremilanovecentoquarantasei,84)**, sul Centro di Responsabilità 1.13 "*OAS Bologna*", Capitolo 2.02.01.04.002 "*Impianti*" per € **23.600,90** sul Codice Obiettivo Funzione 1.06.01 "*Funzionamento*" e per € **20.345,94** sul Codice Obiettivo Funzione 1.05.06.05.01" *Premiale iALMA 2013 (ref. G. Vettolani)*", del Bilancio Annuale di Previsione dell'"**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2021.

Bologna, 10 settembre 2021

Il Direttore Dottore Andrea Comastri

Andre Comati